

IL PROGETTO ACI E PREFETTURA ALLEATE

Automobilisti stranieri ambasciatori di sicurezza

GLI AUTOMOBILISTI stranieri sono maggiormente coinvolti in incidenti stradali: circa il 13,5% contro il 6,4 degli italiani. I più a rischio sono egiziani, peruviani, albanesi e cinesi. I dati arrivano dall'Acì che ha presentato, in Prefettura, il progetto che punta a trasformare tremila automobilisti stranieri in 'Ambasciatori della sicurezza stradale'.

Il programma formativo, primo nel suo genere in Europa, è patrocinato dalla Presidenza del Consiglio e dai ministeri degli Affari Esteri, della Cooperazione internazionale e integrazione, degli Affari regionali, Turismo e Sport. L'Automobile Club ha organizzato corsi gratuiti di guida sicura per il 22 settembre: sono previste una parte teorica e una pratica e si svolgeranno all'autodromo di Vallelunga. Superato il corso, gli automobilisti stranieri selezionati diventeranno ambasciatori della sicurezza presso le famiglie e comu-

nità nazionali. Si punterà sull'importanza dell'uso delle cinture di sicurezza (anche posteriori), dei seggiolini omologati per il trasporto dei bambini, degli auricolari e dei sistemi viva-voce per il cellulare e sui pericoli della guida sotto l'effetto di alcol e droghe.

Un altro elemento del progetto è la creazione di un call center dedicato agli stranieri. Il Comune ha patrocinato il progetto e messo in contatto gli uffici Acì cittadini con le comunità di stranieri.

PER L'ASSESSORE alla legalità, Nadia Monti, «queste formule sono un bellissimo esempio di integrazione multiculturale». Monti ha anche riportato alcuni dati (della Municipale) che mostrano un forte calo della mortalità per incidenti stradali a Bologna, dimezzata in 20 anni: dai 51 decessi del 1991 ai 32 del 2001, fino ai 20 del 2011. Per Patrizio Gattuso, consigliere comunale a Bologna

ed esperto per i Trasporti per la Presidenza del Consiglio, occorre tenere presente non solo la sicurezza alla guida ma anche quella garantita dalle infrastrutture, dai guardrail all'asfaltatura all'illuminazione, «tutto deve essere vocato alla sicurezza».

